



Partito Democratico

Partito Democratico delle Marche

Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA

tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472

www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari membri della Direzione Regionale,

il Rendiconto dell'Esercizio 2019 chiude con un disavanzo di € 5.388 contro un avanzo di € 30.616 dell'esercizio precedente, dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per € 14.705 e imposte per € 2.556.

PREMESSA

L'anno 2019 rispetto all'anno precedente non è stato caratterizzato da una attività politica finalizzata ad elezioni. Tuttavia sono stati effettuati numerosi incontri pubblici organizzati dal partito sul territorio anche per dare visibilità alla nuova segreteria delle Marche insediata nel marzo 2019 .

IL 2x1000 E I FINANZIAMENTI DAL PD NAZIONALE

Nel 2019 non sono pervenuti finanziamenti da parte del Partito Nazionale, né la quota del 2x1000.

Ad oggi il partito nazionale non ha ancora indicato, se, quanto e quando, verserà una parte delle somme percepite dalle dichiarazioni dei redditi, nonostante da parte dei Tesorieri di tutte le regioni siano, più e più volte, stati chiesti chiarimenti; pertanto allo stato attuale il partito regionale non può più far conto su tali contribuzioni.

A queste condizioni si è quindi deciso di mantenere la gestione sobria, rigorosa e trasparente, operata sino ad ora, che per altro ha portato alla ripresa della situazione economica, con l'intento di stabilizzare la situazione economica.

DEFINITIVA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI STABILIZZAZIONE

Con la gestione 2019 è proseguita l'attività di contenimento dei costi tanto che non sono stati contratti nuovi debiti pur iniziando ad investire nell'attività e nell'iniziativa politica richiamata. L'unico consistente debito è relativo alle rate del mutuo immobiliare contratto in occasione della donazione modale della sede di Piazza Stamira 5 che sono state regolarmente corrisposte.

Il costo del personale è aumentato esclusivamente a seguito delle dimissioni in conciliazione di uno dei dipendenti e fino al 30/11/2019 sono stati in forza le seguenti unità:

- un primo dipendente, inquadrato con il livello più elevato di quadro, ha continuato a prestare attività ad orario ridotto con 10 ore settimanali mantenendo al minimo i costi di gestione ed evitando anche eventuali vertenze legali fino al 30/11/2019 ultimo giorno di lavoro;
- la seconda dipendente, è stata collocata in aspettativa non retribuita, poiché è stata richiesta nello staff del Gruppo PD del Consiglio Regionale.

Introiti e entrate Finanziarie:

E' continuato anche per il 2019 l'impegno della segreteria volto al recupero delle contribuzioni al partito.

La pubblicazione on-line della regolarità contributiva ha agevolato alcuni versamenti, tuttavia da parte di alcuni ci sono sempre e comunque inadempienze.

Sul punto, i solleciti di pagamento del 2019, così come quelli dell'anno precedente, sono stati tutti inoltrati in copia conoscenza alla Commissione di Garanzia che agirà secondo regolamento.

Come già richiamato in premessa nessun contributo è pervenuto al Partito Regionale dal Partito Nazionale.

CONCLUSIONI

La Gestione Economica dell'esercizio chiude con un disavanzo di € 5.388 ciò dovuto anche alla consistente diminuzione degli eletti alle elezioni parlamentari del 2018 con conseguente riduzione delle contribuzioni.

L'anno 2019 si chiude con un'esposizione debitoria pari ad € 287.546 di cui € 254.650 di mutuo immobiliare, circa € 19.100 di debiti ante 2014 in attesa di prescrizione e debiti correnti per euro 13.700 circa.

L'andamento del 2019 può considerarsi stabile e le azioni poste in essere ci permettono di

affrontare il futuro con determinazione consapevoli comunque della difficile sostenibilità economico finanziaria della gestione del Partito in un contesto caratterizzato sempre di più da incerte e minori entrate finanziarie a fronte di impegni regolari di spese per la necessaria attività politica.

Il Tesoriere
Paola Castricini



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° Gennaio 2019 – 31 Dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette:		
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	€ -	€ -
Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
Software	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali nette:		
Terreni e fabbricati	€ 376.469,00	€ 390.659,00
Impianti e attrezzature tecniche	€ -	€ -
Macchine per ufficio	€ 574,71	€ 928,83
Mobili e arredi	€ 554,47	€ 678,18
Automezzi	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 377.598,18	€ 392.266,01

Immobilizzazioni finanziarie nette:		
Partecipazioni in imprese	€ -	€ -
Crediti finanziari	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -

Rimanenze	€ -	€ -
------------------	------------	------------

Crediti (al netto dei relativi fondi e con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
Crediti verso amministratori	€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti amministratori	€ -	€ -
Totale Crediti verso amministratori	€ -	€ -
Crediti verso candidati elezioni	€ 146.260,10	€ 117.287,37
Fondo svalutazione crediti	€ -146.260,10	€ -117.287,37
Totale Crediti verso candidati elezioni	€ 0	€ 0
Crediti tributari	€ 40,97	€ 241,73
Crediti verso Partito nazionale (donne)	€ 47.300,59	€ 47.300,59
Credito PD nazionale quota rimborso spese	€ 1.227,27	€ -
Fondo svalutazione crediti verso PD nazionale (donne)	€ - 47.300,59	€ - 47.300,59

Fondo svalutazione crediti verso PD nazionale	€ 1.227,27	€ -
Totale Crediti verso PD nazionale	€ -	€ -
Crediti verso parlamentari	€ -	€ -
Crediti verso Federazioni Prov.li	€ 500,00	€ 500,00
Acconti a fornitori	€ 122,00	€ -
Crediti DL 66/2014	€ -	€ -
Totale crediti	€ 662,97	€ 741,73

Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Partecipazioni	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	€ -	€ -

Disponibilità Liquide:		
Depositi bancari e postali	€ 25.555,08	€ 34.581,79
Denaro e valori in cassa	€ -	€ -
Totale Disponibilità Liquide	€ 25.555,08	€ 34.581,79

Ratei Attivi e Risconti Attivi	€ -	€ -
---------------------------------------	------------	------------

TOTALE ATTIVITA'	€ 403.816,23	€ 427.589,53
-------------------------	---------------------	---------------------

PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto:		
Avanzo patrimoniale	€ 119.607,72	€ 88.991,47
Disavanzo patrimoniale	€ -	€ -
Avanzo dell'esercizio	€ -	€ 30.616,25
Disavanzo dell'esercizio	- € 5.388,89	€ -
Totale Patrimonio netto	€ 114.218,83	€ 119.607,72

Fondi per rischi e oneri:		
Fondi previdenza integrativa e simili	€ -	€ -
Altri fondi	€ -	€ -
Totale Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 49,43	€ 6.749,33
--	----------------	-------------------

Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) :		
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ -	€ -
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 254.650,64	€ 275.382,91
Debiti verso DS regionale	€ -	€ -
Debiti verso fornitori	€ 19.126,67	€ 19.059,65
Debiti verso federazioni provinciali	€ -	€ -
Debiti tributari	€ 5.316,87	€ 2.783,00
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 208,00	€ 497,37
Altri debiti	€ 8.244,19	€ 759,39
Totale Debiti	€ 287.546,37	€ 298.482,32

Ratei Passivi e Risconti Passivi	€ 2.001,60	€ 2.750,16
---	-------------------	-------------------

TOTALE PASSIVITA'	€ 403.816,23	€ 427.589,53
--------------------------	---------------------	---------------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2019	31/12/2018
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da terzi	€ -	€ -
Avalli a/da terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Avalli a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi (trattasi di iscrizione ipotecaria garante sull'immobile di piazza Stamira n.5 connessa all'erogazione del mutuo della Banca Popolare di Ancona)	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 800.000,00	€ 800.000,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) Proventi della gestione caratteristica:		
1. Quote associative annuali	€ -	€ -
2. Contributi per rimborsi vari	€ -	€ 5000,00
3. Contributi provenienti da altri	€ -	€ -
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	€ 195.000,00	€ 269.200,00
b. contribuzioni da persone giuridiche	€ -	€ -
Totale altre contribuzioni	€ 195.000,00	€ 269.200,00
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€ -	€ -
Totale proventi gestione caratteristica (A)	€ 195.000,00	€ 274.200,00

B) Oneri della gestione caratteristica:		
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ -	€ 1266,59
2. Per servizi	€ 56.631,80	€ 60.013,17
3. Per godimento beni di terzi	€ 3.514,90	€ 2.318,40
4. Per il personale:	€ -	€ -
a. stipendi	€ 27.256,36	€ 8.765,15
b. oneri sociali	€ 2.354,73	€ 2.197,32
c. trattamento di fine rapporto	€ 675,46	€ 716,00
d. trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
e. altri costi	€ 116,71	€ 31,83
5. Ammortamenti e svalutazioni	€ 14.705,16	€ 14.852,69
6. Accantonamenti per rischi	€ 30.200,00	€ 46.127,27
7. Altri accantonamenti	€ -	€ -
8. Oneri diversi di gestione (svalutazione crediti non riscossi da Amministratori/Parlamentari - conteggio imposte esercizio - sanzioni - oneri di gestione)	€ 8.855,14	€ 7.072,80
9. Contributi ad associazioni	€ 30.000,00	€ 51.497,50
10. Spese propaganda elettorali	€ 17.358,18	€ 35.826,40
Totale Oneri gestione caratteristica (B)	€ 191.668,44	€ 230.685,12

Risultato economico gestione caratteristica (A-B)	€ 3.331,56	€ 43.514,88
--	-------------------	--------------------

C) Proventi e oneri finanziari		
1. Proventi da partecipazioni	€ -	€ -
2. Altri proventi finanziari	€ 43,69	€ 66,06
3. Interessi e altri oneri finanziari	€ - 12.790,88	€ - 13.589,57
Totale proventi e oneri finanziari C	€ - 12.747,19	€ - 13.523,51

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
1. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
1. Svalutazioni:	€ -	€ -
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	€ -	€ -

E) Proventi e oneri straordinari:		
1. Proventi:		
Plusvalenza da alienazioni	€ -	€ -
Varie	€ 4.026,74	€ 6.232,88
2. Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
Varie	€ -	- € 5.608,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	€ 4.026,74	€ 624,88

AVANZO/(-)DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	- € 5.388,89	€ 30.616,25
---	---------------------	--------------------



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è redatto, ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo facendo anche riferimento a quanto previsto in materia dal Codice Civile in quanto compatibile con le disposizioni della citata Legge n. 2 del 1997.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificata, alla data di chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto riguarda l'immobile

ricevuto in donazione nel corso del 2013, in applicazione del principio di prudenza, lo stesso è stato valutato al valore fiscale indicato nell'atto di donazione, pari ad euro 473.000, in luogo del presumibile valore di mercato di Euro 1.100.000 determinato dal perito incaricato dalla banca popolare di Ancona in occasione della stipula del contratto di mutuo ipotecario.

Si è ritenuto opportuno iscrivere l'immobile in bilancio al minor valore fiscale rispetto a quello presumibile di mercato per i seguenti motivi:

- maggiore aleatorietà nella determinazione del presumibile valore di mercato rispetto alla certezza del valore fiscale, ancora più accentuata in questa fase congiunturale di grave crisi economica che ha letteralmente frenato l'intero mercato immobiliare;
- l'immobile non è destinato, né a breve, né a lungo termine, alla vendita.

In effetti il nuovo principio contabile OIC 16 nello stabilire che le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono valutate in base al presumibile valore di mercato a cui vanno aggiunti i costi da sostenere o sostenuti affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, stabilisce altresì che in ogni caso il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il "valore recuperabile".

Il paragrafo 87 del suddetto principio contabile stabilisce, inoltre, che laddove manca la concreta possibilità di potere alienare il singolo bene o (in modo unitario) il complesso di beni, l'unico elemento da considerare, come valore recuperabile, è il "valore d'uso".

Il successivo paragrafo 88 per la determinazione del valore d'uso fa riferimento alla capacità di ammortamento, intesa come differenza tra ricavi e costi futuri attesi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del bene immobilizzato. In altre parole quando la prospettazione degli esiti della gestione futura (differenza proventi e oneri della gestione caratteristica) non riesce a garantire la copertura degli ammortamenti occorre procedere a valutare l'immobilizzazione in questione al valore d'uso e se iscritta in precedenza ad un valore superiore, occorre procedere alla sua svalutazione (OIC 9).

Immobilizzazioni Finanziarie

Non esistono immobilizzazioni di natura finanziaria iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio di correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatesi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio.

La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente: costi di competenza dell'esercizio che si

manifesteranno in esercizi successivi e ricavi manifestatesi nell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi rischi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato vs. i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate per competenza secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

2. - MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che presentano in bilancio un saldo pari a zero, hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

MOVIMENTI	SOFTWARE	TOTALI
Valore al 2018	€ 513.06	€ 513.06
Acquisizioni	€ -	€ -
Ammortamenti	€ 513.06	€ 513.06
Valore al 2019	€ -	€ -

Dall'esercizio 2016 tale voce è stata contabilmente inserita tra i beni immateriali all'interno del conto Software di proprietà capitalizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 377.598,18 e sono dettagliate nel prospetto seguente che ne evidenzia i relativi movimenti:

MOVIMENTI	FABBRICATI	MACCHINE PER UFFICIO	MOBILI E ARREDI	VARIE E MINUTE	TOTALI
Valore al 2018	€ 390.659,00	€ 928,83	€ 678,18	€ -	€ 392.266,01
Acquisizioni	€ -	€ -	€ -	€ 37,33-	€ 37,33
Ammortamenti	€ 14.190,00	€ 354,12	€ 123,71	€37,33 -	€ 14.705,16
Valore al 2019	€ 376.469,00	€ 574,71	€ 554,47	€ -	€ 377.598,18

Con atto del notaio Bucci Guido di Ancona (rep. 67832-racc. 22232) in data 14 marzo 2013 è stato donato al nostro partito, da parte dei "DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE" l'immobile sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piano 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

- Valore fiscale indicato nell'atto di donazione, Euro 473.000,00;

- Valore di mercato indicato nella perizia di stima dall'esperto incaricato dalla banca popolare di Ancona, Euro 1.100.000,00;

- Ipoteca iscritta sull'immobile a favore della Banca Popolare di Ancona per un valore complessivo di Euro 800.000,00 a garanzia del pagamento:

a) dell'importo capitale del mutuo stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci rep. 67833-racc. 22233) per complessivi euro 360.000,00;

b) di un triennio di interessi nella misura contrattuale, di eventuali interessi di mora, delle spese di qualunque genere sia giudiziali che extragiudiziali che la banca dovesse sostenere per il realizzo e la conservazione del proprio credito, per un importo complessivo di Euro 440.000,00.

3. - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTO EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

Non esistono costi di impianto e di ampliamento e costi editoriali, di informazione e comunicazione iscritti in bilancio.

4. - CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVITA'

Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Crediti Diversi correnti	€ 741,73	€ -	€ 78,76	€ 662,97

I crediti correnti per un saldo pari ad euro 662,97 sono costituiti da Euro 40,97 quali crediti tributari, euro 500,00 quale credito verso federazioni provinciali e euro 122,00 quali acconti a fornitori per affitto sala.

I Crediti verso Candidati elezioni pari ad Euro 146.260,10 sono costituiti da:

- ⤴ Crediti vs eletti elezioni politiche 2018 per € 35.000,00
- ⤴ Crediti vs eletti regionali 2015 per € 103.400,00
- ⤴ Crediti vs eletti elezioni politiche 2013 per € 510,10
- ⤴ Crediti vs eletti elezioni regionali 2010 per € 7.350,00

Il fondo svalutazione crediti di € 146.260,10 è composto da:

- Fondo rischi su crediti vs eletti elezioni politiche 2018 per euro 35.000,00.
- Fondo rischi su crediti vs eletti regionali saldo 2010 e 2015 per euro 103.400,00.
- Fondo rischi su crediti vs eletti politiche 2013 per euro 510,10.
- Fondo rischi vs eletti reg. 2010 per € 7.350,00,

Debiti accantonamenti vengono operati esclusivamente in quanto trattasi di crediti per erogazioni liberali dei consiglieri/parlamentari eletti che costituiscono allo stato un mero impegno morale seppur supportato da impegno scritto.

I Crediti vs PD nazionale donne pari a Euro 47.300,59 sono costituiti interamente dalla voce Crediti vs PD Naz. donne ed interamente svalutati (fondo acc.to donne) per € 47.300,59.

Disponibilità liquide:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Depositi bancari e postali	€ 34.581,79	€ -	€ 9.026,71	€ 25.555,08
Denaro e Valori in cassa	€ 0,00	€ -	€ -	€ 0,00
TOTALE	€ 34.581,79	€ -	€ -	€ 25.555,08

Ratei attivi e Risconti attivi:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Ratei Attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
Risconti Attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

Non sono presenti ratei e risconti attivi

PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un saldo positivo di 114.218,83 con una variazione negativa di 5.388,89 rispetto al saldo al 31/12/2018. Il tutto è evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 88.991,47	€ -	€ -	€ 119.607,72
Avanzo dell'esercizio	€ 30.616,25	€ -	€ -	€ -
Disavanzo dell'esercizio	€ -	€ -	€ 5.388,89	- € 5.388,89
TOTALE	€ 119.607,72	€ -	€ -	€ 114.218,83

Fondo Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto	31/12/2018	Decremento	31/12/2019
Tfr lavoro subordinato	€ 6.749,33	€ 6.699,90	€ 49,43

Debiti

Tale voce, costituita esclusivamente dai debiti correnti, è pari a complessivi euro 287.546,37 come di seguito dettagliati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Debiti Vs.Banche ipotecarie	€ 275.382,91	€ -	€ 20.732,27	€ 254.650,64
Debiti Vs DS Regionale	€ -	€ -	€ -	€ 0
Debiti Vs.Fornitori	€ 19.059,65	€ 67,02	€ -	€ 19.126,67

Debiti Vs Federazioni Provinciali	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti Tributari	€ 2.783,00	€ 2.533,87	€ -	€ 5.316,87
Debiti Vs. Istituti Previdenza	€ 497,37	€ -	€ 289,37	€ 208,00
Altri debiti	€ 759,39	€ 7.484,80	€ -	€ 8244,19
TOTALE DEBITI CORRENTI	€ 298.482,32	€ 10.085,69	€ 21.021,64	€ 287.546,37

Si specifica che la voce Altri debiti è composta unicamente dalla voce Debiti Vs personale

Di cui Debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Debiti Vs. Banche	€ 275.382,91	€ -	€ 20.732,27	€ 254.650,64

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Ratei passivi contr. e ferie	€ 2.750,16	€ -	€ 748,56	€ 2.001,60
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -	€ 0
Totale	€ 2.750,16		€ 748,56	€ 2.001,60

5. – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Non si detiene alcuna partecipazione in imprese.

6. – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario di euro 360.000,00 stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci di Ancona rep. 67833-racc. 22233) garantito, appunto, da una ipoteca del valore di euro 800.000 iscritta sull'immobile ricevuto in donazione sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piano 3 - 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10 Classe 3, rendita catastale € 7.501,54 poi rideterminata dalla Agenzia delle Entrate in euro 4.880,52.

7. – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I "Ratei e Risconti passivi" sono pari a euro 2.001,60 sono costituiti dai ratei per quattordicesima, ferie e permessi dei dipendenti.

8. – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono stati spesi interamente a conto economico, pertanto nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. – IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

10. COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI.

La voce proventi straordinari iscritta a conto economico così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive per sistemazione crediti/debiti v/fed. Prov.	€ -
Sopravvenienze attive da sistemazione crediti/debiti	€ 3.210,77
Arrotondamenti attivi	€ 7,11
Totale sopravvenienze attive	€ 3.217,88

Dette sopravvenienze attive sono costituite da:

- Da sistemazioni contabili per euro 35,89 ed euro 3.174,88 per sistemazione Fondo TFR in occasione della conciliazione in sede sindacale avente ad oggetto le dimissioni di un dipendente con riconoscimento di incentivo all'esodo.

Non sono presenti oneri straordinari iscritti a conto economico.

11. – IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono incluse nel conto B8 del conto economico e sono così distinte:

- Ires dell'esercizio 1.230,00
- Irap dell'esercizio 1.326,00

12. – PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce Totale proventi della gestione caratteristica iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Contributi per rimborsi vari	€ 0,00
Contributo parlamentari 2013	€ 0,00
Contributo cons. reg. 2015	€ 159.000,00
Contributo parlamentari 2018	€ 36.000,00
Totale proventi gestione caratteristica	€ 195.000,00

13. - NUMERO DEI DIPENDENTI

Dalla data del 01/01/2019 fino al 30/11/2019 il numero dei dipendenti in carico al partito è costituito da n. 2 dipendenti inquadrati nella categoria funzionari amministrativi. Dal 01/12/2019 al 31/12/2019 il numero dei dipendenti in carico al partito è costituito da n. 1 dipendente inquadrato nella categoria di funzionario amministrativo.

Il Tesoriere
Paola Castricini

Al tesoriere del PD – Regionale Marche

Piazza Stamira n. 5 – 60121 Ancona

C.F.: 93114380426

Relazione del Revisore Contabile

Sul rendiconto relativo al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019

Relazione del Revisione Legale

Ai Signori Associati

Premessa

Il sottoscritto Revisore Dott.ssa Chiara Alessandrini, dottore commercialista iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona n. 615/A, Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 142214, decreto del 15/01/07, pubblicato in G.U., 4° serie speciale, n. 15 del 20/02/07, è stato istituito con nomina successiva alla chiusura anno 2019. Pertanto il Revisore con la presente relazione rilascia il proprio giudizio limitatamente al bilancio chiuso al 31/12/2019.

La presente relazione contiene quindi solo la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) Ho svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto dell'Esercizio del Partito Democratico delle Marche (P.D. Marche), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, redatti ai sensi del codice civile in quanto compatibile con le disposizioni della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, nonché dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Tesoriere.

Il Tesoriere del Partito è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto di esercizio nel suo complesso.

c) Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del P.D. Marche al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo (disavanzo) di Euro 5.388,89 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	403.816
Passività	Euro	289.597
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	119.608
- Disavanzo dell'esercizio	Euro	- 5.389
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	800.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	195.000
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	191.668
Differenza	Euro	3.332
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 12.747
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	4.026
Avanzo / Disavanzo dell'Esercizio	Euro	- 5.389

Il risultato di esercizio negativo è influenzato principalmente dalla riduzione delle contribuzioni ricevute dalle persone fisiche, non direttamente proporzionale alla riduzione dei costi registrata comunque nello stesso anno. In ogni caso il disavanzo è ampiamente coperto dal patrimonio netto.

2. Per quanto precede, il sottoscritto revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, in conformità ai criteri di redazione e di valutazione indicati nella nota integrativa.

Ancona, 31/05/2020

Il Revisore
Dott.ssa Chiara Alessandrini

